

A scuola di mobilità

Rapporto conclusivo

settembre 2006 – settembre 2008

Autore e co-autori	Anna Rota – Biadici / Raffaele Domeniconi
Istituzione incaricata	Fondazione VEL
Indirizzo	via Angelo Maspoli 15, 6850 Mendrisio
Progetto BFE	101'704
Delibera BFE	Vertrag Nr. 152'340
Segue il progetto	Hermann Scherrer e Daniel Brunner (BFE), Gregor Ochsenein (ARE)
Durata progetto	settembre 2006 – giugno 2008

infovel

Centro di competenze
per la mobilità sostenibile

ti

Repubblica e Cantone
Ticino



svizzera energia

che cosa ti dà la spinta?

Executive Summary (italiano)

“A scuola di mobilità” aveva come obiettivo l’implementazione di un programma didattico sulla mobilità sostenibile per le quarte medie del Cantone Ticino.

Il progetto è stato eseguito secondo quanto previsto originariamente, arrivando quindi alla produzione di un kit didattico per la realizzazione di un programma completo sulla mobilità sostenibile, da eseguire in due classi di quarta media contemporaneamente. Il kit didattico è stato prodotto in 40 esemplari – invece dei 4/5 inizialmente previsti – e l’implementazione è stata seguita finora in 11 sedi scolastiche. Altre 11 hanno già programmato lo svolgimento nel corso dell’anno scolastico 2008/2009. Alcune sedi sperimenteranno già lo svolgimento del gioco in modo indipendente, come previsto dal programma, seguendo il manuale appositamente preparato. A causa dei tempi di sviluppo e di produzione dei materiali definitivi e dei tempi di pianificazione nelle sedi sono stati accumulati ritardi. Il programma didattico “A scuola di mobilità” è apprezzato da docenti, ragazzi ed esperti del settore, che ne riconoscono i meriti a livello di contenuti e soprattutto dell’originalità della forma ludica come sono presentati. Il kit didattico è ora pronto per essere adattato e tradotto per altre regioni linguistiche, ed il tema di progetto è pronto per svilupparne una versione per i bambini di quinta elementare.

Executive Summary (français)

“A scuola di mobilità” avait comme but l’introduction d’un programme didactique sur la mobilité durable pour les classes du Canton Tessin.

Le projet s’est déroulé comme originellement prévu, en arrivant donc à la production d’un kit didactique pour la réalisation d’un programme complet sur la mobilité durable, prévu pour un déroulement en deux classes de quatrième de l’école secondaire contemporanément. Le kit didactique a été produit en 40 exemplaires – au lieu des 4/5 originellement prévus – et l’introduction a eu lieu jusqu’à présent en 11 écoles. 11 autres ont prévu un déroulement au cours de l’année scolaire 2008/2009. Certaines écoles essayeront déjà un déroulement du programme de façon autonome, en suivant le manuel qui a été préparé à ce but. A cause des temps de développement et de production des matériels définitifs, ainsi que du temps de planification nécessaire aux écoles, le projet a rencontré des retards. Le programme didactique « A scuola di mobilità » est très apprécié par enseignants, élèves et experts du secteur, qui en reconnaissent les mérites au niveau des contenus et surtout de l’originalité de la forme ludique utilisée. Le kit didactique est maintenant prêt pour être adapté et traduit pour d’autres régions linguistiques, et le thème du projet est prêt pour en développer une version pour les enfants de la cinquième classe de l’école primaire.

Executive Summary (Deutsch)

“A scuola di mobilità” zielte auf die Umsetzung eines didaktischen Programms über nachhaltige Mobilität im Kanton Tessin. Das Projekt wurde wie ursprünglich vorgesehen durchgeführt, und endete mit der Herstellung eines didaktischen Kit für die Durchführung eines vollständigen Programms über nachhaltige Mobilität, jedes Mal in zwei Klassen der vierte Stufe der Tessiner Sekundarschulen (9. Schuljahr) gleichzeitig. Das didaktische Kit wurde in 40 Stücke hergestellt – statt die ursprünglich vorgesehene 4/5 – und wurde bisher in 11 Schulen durchgeführt. 11 weitere Schulen haben das Program schon für den Schuljahr 2008/2009 geplant. Einige Schulen werden es schon selbstständig durchführen, mit der Hilfe des dafür entwickelten Handbuch. Wegen der Entwicklungs- und Herstellungszeiten der definitiven Materialien, gab es einige Verspätungen. Das didaktische Program “A scuola di mobilità” wird von Lehrer, Schüler und Fachexperten geschätzt. Als wertvoll werden der Inhalt, aber besonders die Originalität der spielerischen Form erkannt. Das Kit ist jetzt bereit für Anpassungen und Uebersetzungen für eine Durchführung in weitere Sprachregionen. Aus diesem Program kann jetzt eine Version für Kinder der der fünften Schuljahr entwickelt werden.

Executive Summary (English)

"A scuola di mobilità" aimed at implementing a didactic program about sustainable mobility for 4th grade secondary schools of Canton Ticino.

The project was carried out according to what was originally foreseen, ending with the production of a didactic kit for executing a complete program on sustainable mobility, in two 4th grade classes at the same time. The didactic kit has been manufactured in 40 copies, instead of the 4/5 originally foreseen. It has been implemented at the moment in 11 schools. 11 other schools have already planned to carry it out during the schoolyear 2008/2009. Some schools will already carry it out autonomously, following the apposite handbook. Due to the development and production time of the final materials, and to the planning time needed in the schools, there have been some delays. The didactic program "A scuola di mobilità" is appreciated by teachers, pupils and field experts, who recognize its worth in terms of contents and above all originality of the playful patterns in which they are presented. The didactic kit is now ready for being adapted and translated for other linguistic regions, while the topic is ready for developing a version for 5th grade primary schools.

Sommario

Executive Summary (italiano).....	2
Executive Summary (français).....	2
Executive Summary (Deutsch).....	2
Executive Summary (English).....	3
1. Introduzione.....	5
2. Scopo.....	6
3. Valutazione delle attività eseguite.....	7
3.1. Elaborazione kit didattico.....	7
3.2. Diffusione presso docenti e sedi scolastiche.....	7
3.3. Implementazione nelle scuole.....	7
3.4. Continuità del programma.....	8
3.5. Valutazione.....	9
4. Prossimi passi.....	10
5. Consuntivo.....	11
6. Conclusione.....	12

1. Introduzione

Questo progetto focalizza sul programma didattico "A scuola di mobilità". Gli strumenti ed i supporti necessari per la realizzazione del programma didattico completo per le classi di IV media sono contenuti in un kit didattico. Il programma suggerisce una fase preparatoria, una fase centrale - composta da un'intera giornata dedicata alla mobilità sostenibile - ed una fase di approfondimento. Ci si basa sul concetto di apprendimento tramite attività ludiche e simulazioni che garantiscano il massimo coinvolgimento dei ragazzi.

Un prototipo del kit didattico era già pronto prima dell'inizio di questo progetto specifico per il Centro Servizi per la Mobilità, ma occorre ancora affinarli, sperimentarli e pensare ad un piano di presentazione ai media ticinesi e ai diretti interessati, cioè i docenti.

Essendo la fase sperimentale, era inoltre importante che il team di progetto rimanesse a disposizione dei docenti interessati quale supporto per informazioni e consulenza nella realizzazione del programma, per la fase di implementazione nelle varie sedi. Inoltre, al fine di produrre un kit didattico che risponda al massimo alle esigenze dei docenti e alle aspettative e necessità dei ragazzi, è stato importante adattare ed aggiornare il programma in base alle reazioni ed alle esperienze raccolte con la fase pilota.

Forti dall'esperienza e del programma didattico realizzato fino a questo punto, si intendeva quindi passare ad un'ulteriore fase del progetto, che prevedeva la valutazione di un adattamento dello stesso per un livello ad esempio di V elementare.

2. Scopo

Con la collaborazione del Dipartimento Educazione, Cultura e Sport del Canton Ticino, la Fondazione VEL ha ideato e realizzato un programma didattico, denominato "A scuola di mobilità", per portare la tematica della mobilità nella scuola media, in particolare sollevando la necessità di renderla più sostenibile. Il progetto qui presentato aveva come scopo il passaggio dalla fase di sviluppo, tramite una fase pilota, all'implementazione e diffusione nelle sedi delle scuole medie del Cantone. Assieme al Sig. Brunner sono stati definiti i seguenti obiettivi specifici:

Ziele	Indikatore	Termine
Allgemeiner Einsatz des Didaktikkits in den Schulzentren; IV. Klasse der Mittelstufe	<ul style="list-style-type: none"> - 12 Projektstage mit jeweils 2 Klassen im Schuljahr 2007/08 durchgeführt; - Liste mit beteiligten Schulen erstellen inkl. Kurzbeschreibung der Auswertungen 	31.12.07 (50%) 30.06.08 (100%) 15.8.2008
Bekanntmachung des Projekts an der Pädagogischen Hochschule, PH des Kantons Tessin	<ul style="list-style-type: none"> - Termin festlegen mit PH - Eine Informationsveranstaltung von ca. 2 Std. durchgeführt 	31.10.2007 30.6.2008
Kontinuität der Mobilitätstage für die Jahre 2008 – 2010 sicherstellen; Bis 2010 haben 30 von insgesamt 36 Schulzentren im Tessin einen Projekttag durchgeführt	<ul style="list-style-type: none"> - 6 Termine für Projektstage im Schuljahr 2008/2009 sind festgelegt; - Finanzierung für Schuljahre 2008/09 und 2009/10 gesichert 	30.6.2008 15.8.2008
Erste Schulen übernehmen den Mobilitätstag ab 2009 als Selbstläufer	<ul style="list-style-type: none"> - Konzept erstellen - Mit den Leitern der interessierten Schulzentren sind die Rahmenbedingungen bezüglich Unterstützung und Material (eigenes Spiel) geklärt 	15.8.2008

3. Valutazione delle attività eseguite

3.1. Elaborazione kit didattico

In autunno 2006 il programma didattico è stato sperimentato in tre sedi geograficamente e tipologicamente diverse, sotto la supervisione degli esperti di scienze e geografia dell'Ufficio insegnamento medio del Canton Ticino. Il programma è stato eseguito nelle scuole medie di Morbio Inferiore (solo prima parte del programma), Ambri e Riva San Vitale.

A seguito di queste esperienze ad inizio 2007 c'è stato un incontro con gli esperti ed i responsabili delle tre sedi, durante il quale sono state passate in rassegna le varie fasi del programma e quindi suggeriti i ritocchi e le piccole modifiche ritenute necessarie. Nella primavera 2007 sono poi state apportate delle modifiche, verificate poi con una classe di scuola media. Dall'autunno 2007 ci si è concentrati sui giochi da tavolo, per revisionarne tutti i contenuti e poterne produrre una versione più solida rispetto al prototipo costruito artigianalmente nel 2005 da una classe di grafica della scuola CSIA. La produzione ha richiesto più tempo del previsto, così che i 200 giochi da tavolo sono arrivati nella nostra sede solamente a metà settembre 2008. Visti gli alti costi dovuti al fatto che il numero di esemplari prodotto è esiguo, è stata data grande attenzione al contenimento dei costi, cercando di dare la priorità a soluzioni sostenibili, sia dal punto di vista ambientale e coinvolgendo il sociale. La grafica definitiva è stata curata da uno dei ragazzi della da un ex allievo della CSIA, che nel frattempo ha aperto un proprio studio grafico. Le parti in carta/cartone sono state prodotte da una tipografia specializzata anche in cartonaggio. I dischi orari da una ditta produttrice di gadget promozionali e le parti in legno dal laboratorio protetto dell'OTAF.

Nel frattempo sono stati sistemati e prodotti anche tutti gli altri materiali, così che in ottobre 2008 si è arrivati al completamento della produzione di 40 kit didattici completi.

3.2. Diffusione presso docenti e sedi scolastiche

A partire dall'estate 2007 il programma didattico "A scuola di mobilità" è stato spinto molto dal punto di vista della comunicazione, per diffonderne la conoscenza tra i docenti e le sedi scolastiche potenzialmente interessate. Innanzitutto è stato prodotto un breve ma chiaro volantino informativo, poi utilizzato in ogni ulteriore occasione di promozione.

La promozione è avvenuta tramite VEL EXPO TICINO, grande esposizione annuale organizzata da infovel, alla quale le scuole del Canton Ticino sono invitate per delle visite guidate gratuite. Nel 2007 vi hanno partecipato 19 classi, 37 nel 2008. C'è stata una presentazione del programma a tutti i docenti di geografia del Canton Ticino, nell'ambito dei corsi di aggiornamento ufficiali. Un'altra presentazione è stata effettuata nell'ambito del collegio di tutti i direttori e vice-direttori delle scuole medie ticinesi ed un'altra ancora in primavera 2008 sottoforma di seminario di due ore per i futuri docenti presso l'Alta Scuola Pedagogica del Canton Ticino, con sede a Locarno. Il programma è anche stato presentato alla Giornata della scienza per le scuole medie. Nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 sono già previste ulteriori presentazioni a docenti e alla stampa.

Nell'ambito del rinnovamento del sito internet di infovel, è stata introdotta una sezione di presentazione di "A scuola di mobilità". Inoltre in dicembre 2007 è apparsa una pagina intera con un articolo di presentazione del programma sulla rivista "Scuola ticinese" che viene distribuita a tutti i docenti ticinesi e a diversi genitori.

L'obiettivo specifico posto per la comunicazione è quindi stato eseguito ed ampiamente superato.

3.3. Implementazione nelle scuole

Dopo la fase pilota con 4 sedi (7 classi) nel corso dell'anno scolastico 2006/2007, per i due successivi anni scolastici era prevista la possibilità per tutte le sedi di avvalersi gratuitamente del supporto degli ideatori del progetto per la prima realizzazione. E' stata verificata l'importanza di prevedere un breve incontro preparatorio con i docenti coinvolti

nelle sedi che hanno stabilito di eseguire il programma, per dar modo di avvicinarsi più facilmente allo stesso.

E' importante notare che per tutte le sedi che hanno svolto o hanno in previsione di svolgere il programma, le richieste giunteci per poter realizzare il programma sono state spontanee, sorte in seguito alle misure di comunicazione adottate, o per passaparola. Ostacoli alla realizzazione sono spesso il calendario già molto fitto delle sedi, o la mancanza di collaborazione dei colleghi per il docente che si è interessato al programma. Per questi motivi nell'anno scolastico 2007/2008 c'erano 12 sedi interessate, ma diverse di queste hanno poi optato per spostare la realizzazione all'anno scolastico successivo. In complesso la situazione per le 35 sedi si presenta quindi come segue:

Sede	esecuzione	Sede	esecuzione
Bellinzona 1		Camignolo	Prevista 2008/09
Bellinzona 2		Canobbio	Prevista 2008/09
Cadenazzo	Prevista 2008/09	Gravesano	Prevista 2008/09
Castione		Lugano 1	
Giubiasco	Eseguita 2007/08, 4 classi	Lugano 2	Prevista 2008/09
Acquarossa		Massagno	
Ambrì	Eseguita 2006/07, 3 classi	Pregassona	
Giornico		Tesserete	Eseguita 2007/08, 5 classi
Cevio	Eseguita 2007/08, 3 classi	Viganello	Eseguita 2007/08, 2 classi
Gordola	Eseguita 2005/06, 2 classi	Balerna	
Locarno, Via Varesi		Chiasso	Prevista 2008/09
Locarno, Via Chiesa		Mendrisio	Eseguita 2005/06, 2 classi
Losone	Prevista 2008/09	Morbio Inferiore	Eseguita 2006/07, 5 classi
Minusio		Riva San Vitale	Eseguita 2006/07, 3 classi
Agno	Prevista 2008/09	Stabio	Eseguita 2007/08, 3 classi
Barbengo	Eseguita 2007/08, 2 classi	Biasca	
Bedigliora		Lodrino	
Breganzona	Eseguita 2007/08, 3 classi		

In totale nella fase sperimentale è quindi stato svolto il programma in 5 sedi. Nell'anno scolastico 2007/2008 in 7 sedi, ma per un totale di 22 classi. Allo stato attuale per il corrente anno scolastico sono già pianificate giornate in altre 8 sedi, con la possibilità concreta già aperta di presentarsi in altre 5 sedi. In questo modo si raggiungono in totale le 18 classi in due anni, come richiesto dall'obiettivo specifico, sebbene con una ripartizione diversa sui due anni. Altre sedi potrebbero aggiungersi nei prossimi mesi. Oltre alle scuole medie, il programma è stato svolto, su loro specifica insistenza, anche in due classi della scuola di Diploma, per future professioni sociosanitarie. Per il 2008/09 è già stata richiesta la presenza anche da una scuola professionale commerciale.

3.4. Continuità del programma

Dal momento che il kit didattico è ora a disposizione nella sua versione definitiva, è possibile intraprendere le misure necessarie per assicurare una continuità all'esecuzione del

programma. Sono stati prodotti abbastanza kit, in modo da averne a disposizione uno per ogni sede scolastica. Allo scopo di rendere interessante e di evitare che vada dimenticato in un angolo, con il benestare del direttore dell'Ufficio Insegnamento Medio del Canton Ticino è stato deciso di non regalare il kit alle sedi, ma di farlo loro pagare, seppur ad un prezzo inferiore rispetto al suo valore reale. Per le sedi che hanno deciso di farsi avanti in modo pionieristico nel corso degli anni scolastici 2007/08 e 2008/09, avvalendosi quindi del supporto gratuito del team di progetto, il prezzo del kit è ancor più simbolico. La possibilità di acquistare il proprio kit didattico "A scuola di mobilità", da tenere in sede, è stata molto apprezzata dai docenti e dalle direzioni delle sedi dove il programma è stato portato finora. Alcuni hanno perfino pensato a come utilizzarne alcune parti anche in altre occasioni, come per le attività serali durante il corso di sci, o nei doposcuola.

Abbiamo constatato che le sedi tengono a far eseguire il programma a tutte le proprie classi di quarta media (o di terza media, in alcuni casi), e non solo a due classi per volta. Nelle sedi dove l'implementazione era seguita, si è quindi dovuto prevedere delle modifiche del programma per riuscire a realizzarlo in più delle due classi previste per giornata, oppure le sedi stesse hanno previsto una seconda giornata realizzata in prima persona dai docenti. Il kit è ideato per essere eseguito dai docenti senza la necessità di avere il supporto del team di progetto, potendo avvalersi dei consigli e delle indicazioni del manuale per il docente, realizzato sulla base dell'esperienza maturata nello svolgimento nelle sedi pilota. Tesserete e Breganzona hanno già segnalato che svolgeranno autonomamente il programma nell'anno scolastico 2008/2009. Questo risponde in anticipo all'obiettivo specifico su questo tema.

E' stato tuttavia richiesto più volte di avere una supervisione per la realizzazione la seconda volta. Per questo infovel ha previsto la possibilità di offrire questo tipo di supporto, contro compenso di un modico rimborso spese. Riteniamo importante, per suscitare la motivazione ad eseguire ogni anno il programma, di poterlo realizzare di persona almeno la prima volta in una sede. Questo perché i docenti senza doversi avvalere unicamente del materiale scritto, hanno la possibilità di vedere direttamente il potenziale del programma e di impararne i suggerimenti per un'implementazione di successo. Per questo motivo infovel ha pensato alla possibilità di far pagare alle sedi un contributo di 500 CHF per questo servizio.

3.5. Valutazione

Nel corso della fase sperimentale, nell'anno scolastico 2006/2007 le sedi coinvolte hanno partecipato assieme agli esperti di scienze e geografia del Canton Ticino ad un'attenta analisi del programma. In generale lo stesso è stato apprezzato e ritenuto valido. Sono però state suggerite alcune modifiche, specialmente per quanto riguarda l'attività pomeridiana. Le stesse sono state realizzate e sperimentate con un'ulteriore classe, in giugno 2007. In tutte le sedi dove il programma è stato svolto, i docenti hanno risposto positivamente (in alcuni casi con entusiasmo). I ragazzi in generale hanno sempre risposto positivamente, con lo spirito giusto di curiosità, interesse e prontezza nell'essere coinvolti e nel ricercare soluzioni e idee da proporre. Riteniamo utile sottolineare una correlazione tra l'attitudine e soprattutto la sensibilità dei docenti e delle classi e la situazione geografica e di mobilità della sede. Ad esempio nella sede di Barbengo (vicinanza con la zona dei Centri commerciali di Grancia) la consapevolezza degli impatti dovuti ad una mobilità irrazionale e insostenibile è molto maggiore rispetto a quella della sede di Cevio. Tuttavia, se si affronta l'argomento rapportandolo alla realtà locale, anche in sedi molto periferiche, i ragionamenti suscitati sono risultati molto interessanti, forse anche perché i ragazzi sentono il pericolo di perdere la situazione di traffico limitato e inquinamento ridotto della quale beneficiano attualmente.

4. Prossimi passi

L'implementazione nelle scuole procede bene, si tratterà quindi di seguirne la realizzazione nelle sedi previste per l'anno scolastico 2008/2009, convincendo le sedi ad acquistare il proprio kit didattico.

Dal punto di vista della comunicazione, sono previsti due altri momenti molto importanti nel corso dell'autunno 2008: il 18 ottobre il programma sarà presentato ad una giornata dedicata all'educazione allo sviluppo sostenibile, organizzata per i docenti e formatori. Il 5 novembre invece è prevista mezza giornata di seminario nell'ambito dei corsi di aggiornamento per i docenti di scuola media. E' inoltre prevista una conferenza stampa di presentazione del programma e del kit didattico, in modo da diffondere la conoscenza anche potenzialmente a tutta la popolazione.

E' stata sottolineata spesso dai docenti la necessità di pensare a qualcosa anche per altri livelli scolastici e nel corso di visite guidate a VEL EXPO TICINO e presentazioni richieste da classi di vario livello, abbiamo potuto constatare un interesse notevole verso il tema da parte di bambini e ragazzi. L'attività specifica pensata per il kit didattico "A scuola di mobilità" è troppo complicata per risultare didattica, per bambini di meno di 13 anni, ma attività coinvolgenti sullo stesso tema sarebbero auspicate e pertinenti anche a quel livello. Questo progetto prevedeva la valutazione della fattibilità di una semplificazione ed un adattamento del programma per bambini di quinta elementare. Questa fase può ora essere intrapresa, elaborando un progetto pilota, da proporre a partire dall'anno scolastico 2009/2010. Per livelli più alti, come scuole professionali o licei, crediamo che per il momento il gioco da tavolo rappresenti una soluzione interessante.

5. Consuntivo

Il preventivo iniziale si è rivelato basso soprattutto per quanto riguarda le spese vive, anche la distribuzione dei costi del personale tra le varie fasi è stata sottovalutata. Rispetto al preventivo originale si deve notare che nel primo anno scolastico, non ci sono praticamente state spese vive, in quanto la produzione del materiale è stata rimandata. Per contro questa voce ha potuto essere aggiornata in modo più realistico solamente in autunno 2007 (v. rapporto intermedio), in seguito alla ricezione delle offerte per la produzione. Per sopperire a questa mancanza, dovuta soprattutto al fatto che sono stati prodotti 40 kit didattici (uno per sede), invece degli inizialmente previsti 4/5, l'Ufficio federale per l'Energia ha potuto stanziare un credito apposito, così come il Dipartimento educazione, Cultura e Sport. Inoltre, si prevede un ritorno dalle entrate generate dalla vendita dei kit, indicato a consuntivo, anche se si tratta solo di un'entrata prevista in questo momento.

Dato che il progetto originale prevedeva di seguire 12 sedi e programmarne solamente altre 6 per il 2008/2009, mentre la proporzione è stata invertita, nel consuntivo finale è stato integrato un preventivo abbastanza accurato delle spese previste per l'anno scolastico corrente, durante il quale vengono completati gli obiettivi del progetto.

In complesso il progetto ha quindi avuto dei costi di 262'501.- CHF (65'650.- dei quali previsti tra ottobre 2008 e giugno 2009), dei quali 223'340.- CHF di spese del personale. Il preventivo originale prevedeva invece 220'000.- CHF di costi.

Del costo totale il Centro Servizi mobilità ne finanzia 66'000.- CHF, il Dipartimento Educazione, Cultura e Sport del Canton Ticino in ore di lavoro, per un valore superiore a 100'000.- CHF, oltre al pagamento di alcune migliaia di franchi per il sovvenzionamento di una parte dei 200 esemplari del gioco, e l'Ufficio federale per l'Energia ulteriori 8'000 per lo stesso scopo. Dalla vendita alle scuole del gioco si prevede un incasso attorno ai 10-12'000 CHF. Il rimanente resta a carico della Fondazione VEL.

COSTI		preventivo 2006 / 2007	consuntivo 2006/08.2007	preventivo 2007/ 2008	consuntivo 08.07/09.08	preventivo 10.08/06.09	TOTALE PROGETTO
Costi personale	tariffa						
gestione progetto consulenti	155.-/h	SFr. 6'200.00	SFr. 6'200.00	SFr. 6'200.00	SFr. 9'610.00	SFr. 1'550.00	SFr. 17'360.00
accompagnamento consulenti	110.-/h	SFr. 33'000.00	SFr. 6'160.00	SFr. 24'640.00	SFr. 15'400.00	SFr. 24'200.00	SFr. 45'760.00
promozione esperti	110.-/h	SFr. 0.00	SFr. 6'600.00	SFr. 6'050.00	SFr. 9'460.00	SFr. 2'200.00	SFr. 18'260.00
accompagnamento	140.-/h	SFr. 29'400.00	SFr. 24'500.00	SFr. 19'600.00	SFr. 9'800.00	SFr. 0.00	SFr. 34'300.00
consulenti sviluppo	140.-/h	SFr. 2'800.00	SFr. 21'000.00	SFr. 5'040.00	SFr. 17'360.00	SFr. 0.00	SFr. 38'360.00
docenti	110.-/h	SFr. 19'800.00	SFr. 9'900.00	SFr. 49'500.00	SFr. 23'100.00	SFr. 36'300.00	SFr. 69'300.00
Costi vivi							
produzione materiale		SFr. 8'000.00	SFr. 0.00	SFr. 25'000.00	SFr. 35'361.00	SFr. 0.00	SFr. 35'361.00
piccolo materiale		SFr. 300.00	SFr. 300.00	SFr. 2'000.00	SFr. 1'000.00	SFr. 300.00	SFr. 1'600.00
spese di trasferta		SFr. 500.00	SFr. 400.00	SFr. 2'000.00	SFr. 700.00	SFr. 1'100.00	SFr. 2'200.00
Totale costi		SFr. 100'000.00	SFr. 75'060.00	SFr. 140'030.00	SFr. 121'791.00	SFr. 65'650.00	SFr. 262'501.00

6. Conclusione

Il progetto "A scuola di mobilità" ha richiesto una preparazione ed un'elaborazione lunghe ed articolate, ma il prodotto finale può essere considerato un successo pieno, apprezzato nella forma da ragazzi, docenti ed esperti del settore, e capace a raggiungere lo scopo prefissato di rendere consapevoli i ragazzi degli impatti negativi di una mobilità non sostenibile, e quindi stimolarli alla ricerca di soluzioni realizzabili.

L'idea di realizzare un kit didattico per ogni sede scolastica, ha portato ad un aumento importante dei costi vivi, che ha tuttavia potuto essere compensato da entrate supplementari non previste inizialmente.

Al termine di questo progetto si può senz'altro auspicare che si trovino i mezzi per poter elaborare una versione del programma didattico adatta a bambini di quinta elementare, in quanto prima si introduce la questione, migliore è la possibilità che il concetto di una mobilità sostenibile si radichi nei comportamenti da adulti dei ragazzi. Per quanto concerne invece l'implementazione completa e la continuità dell'uso del kit nelle classi di quarta media, il sistema di coaching, o di supporto più consistente a pagamento potrebbe servire allo scopo.

Un ulteriore sviluppo interessante del progetto, è l'adattamento e traduzione in tedesco e/o francese per una diffusione anche nelle altre regioni linguistiche della Svizzera. Da contatti avuti con il Canton Zurigo, il programma sembra avere il potenziale per essere tradotto, praticamente senza necessitare di particolari adattamenti.